

**ARREDAMENTO**

## Se salta il bonus vendite in Italia in calo del 2%

■ La mancata conferma del bonus mobili nella Manovra sarebbe un «danno gravissimo per l'industria dell'arredo: migliaia di piccole imprese rischiano di saltare». L'allarme arriva dal presidente di FederlegnoArredo, Emanuele Orsini, alla notizia che la bozza della Manovra non conterrebbe la proroga dell'incentivo fiscale del 50% per l'acquisto di mobili, in occasioni di ristrutturazioni edilizie in casa, introdotto nel 2013 e confermato negli anni successivi. Uno strumento di politica industriale che, secondo le stime di FederlegnoArredo, in tre anni e mezzo di applicazione ha generato acquisti per oltre 4,5 miliardi di euro, facendo ripartire i consumi degli italiani dopo 7 anni di crisi e consentendo così di salvare oltre 10 mila posti di lavoro. Secondo le prime elaborazioni di Fla, se venisse a mancare la leva del bonus, il prossimo anno il mercato interno perderebbe il 2%. Con conseguenze molto gravi per le 29 mila Pmi del comparto arredo (che occupano 130 mila addetti) e le quasi 80 mila dell'intera filiera legno-arredo, un'industria che genera 41 miliardi di fatturato. «Il 20% delle imprese più grandi lavora bene all'estero, ma l'80% delle nostre aziende sono piccole e medie imprese che operano soprattutto sul mercato nazionale - spiega infatti Orsini - e purtroppo il mercato interno in questi anni è stato sostenuto quasi esclusivamente dal bonus mobili».

**Gi.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

